

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E ALL'AFFETTIVITA'

PREMESSA

L'**educazione sessuale** non può essere intesa come una semplice trasmissione di informazioni ma deve essere inquadrata in un più ampio **programma focalizzato sullo sviluppo delle capacità comunicative e affettivo-relazionali dei giovani.**

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli **alunni delle scuole medie inferiori**, nello specifico alle **classi 3[^]**. Qualora le famiglie manifestino interesse ad approfondire le tematiche da un punto di vista psicosociale e psicopedagogico, è ben accolto un loro coinvolgimento.

FINALITA' GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto mira a predisporre occasioni che facilitino:

- la riflessività e lo sviluppo del senso critico per arrivare a scelte personali, autonome e responsabili;
- la consapevolezza dell'importanza del rispetto di sé e degli altri, delle opinioni e delle scelte diverse dalle proprie;
- l'espressione di atteggiamenti positivi verso la sessualità e il proprio corpo.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale è quello di approfondire l'argomento "sessualità" attraverso un **percorso trasversale che prenda in considerazione le 5 principali dimensioni** a essa correlate:

1. la **dimensione SOCIOCULTURALE**;
2. la **dimensione BIOLOGICA**;
3. la **dimensione RELAZIONALE-AFFETTIVA**;
4. la **dimensione LUDICA**;
5. la **dimensione RIPRODUTTIVA/PROCREATIVA**.

Data la strutturazione del programma è possibile pensare a **interventi più brevi e mirati** e a **nuclei critici** a seconda delle particolari esigenze delle classi; gli argomenti possono così essere divisi:

MASCHI E FEMMINE, CORPO, CRESCITA, EMOZIONI, PIACERE, RELAZIONI, FAMIGLIA, NASCITA, CONTRACCEZIONE, PREVENZIONE DA M.T.S.

METODOLOGIA

Il percorso si propone di **parlare** della sessualità attraverso il "**metodo interattivo-narrativo**" che sostiene l'importanza di condividere il progetto educativo nella forma del racconto, più fruibile da parte dei ragazzi. Particolare attenzione viene posta ad un'**educazione che emozioni** e che sia capace di generare significati nuovi.

I ragazzi vengono stimolati alla riflessione e all'apprendimento tramite: discussioni di gruppo (dialogo guidato, role play, metodo delle parole-chiave) attività di movimento (esercizi corporei e/o drammatizzazioni), osservazione delle dinamiche di gruppo e relativa restituzione.

All'interno di queste attività si prevedono spazi per la lezione frontale laddove siano necessari chiarimenti e approfondimenti.